DALLE REGIONI

Vaccinazioni in Campania, De Luca: “Dopo ultra 70enni e fragili, si proseguirà per età e categorie economiche”

di **Maria Elena Borriello** · 9 aprile 2021, 16:22

“È stata la settimana di **Astrazeneca**, dell’avventura di questo vaccino per il quale anche in Italia siamo stati capaci di creare un livello tale di confusione che davvero ha gettato nello sconcerto tutti i nostri concittadini. A cominciare dalla comunicazione che viene fatta. Io continuo ad ascoltare una comunicazione demenziale di questo tipo: è un vaccino che garantisce benefici superiori ai rischi. E ci mancherebbe altro! Ma come si possono comunicare in questo modo idiota le caratteristiche di un vaccino?”

Così il governatore della Campania, **Vincenzo De Luca**, durante la consueta diretta del venerdì.

“Credo che dobbiamo mantenere i nervi saldi. Dobbiamo dire a tutti i nostri concittadini che hanno fatto il vaccino **AstraZeneca** che non è successo assolutamente niente. Parliamo di decine di migliaia di persone, del personale scolastico, persone di ogni fascia d’età, tutto è andato assolutamente tranquillo. Quindi chi ha avuto questa somministrazione può anche ripetere il richiamo. L’orientamento del Governo è stato quello di destinare agli ultrasessantenni il vaccino **AstraZeneca** per motivi di prudenza. Benissimo, andiamo avanti con decisione, non ci facciamo trascinare da un clima di angoscia che non ha motivo di esistere. Realisticamente sono state inoculate milioni di dosi di vaccino **AstraZeneca**, ricadute negative ci sono state in pochissimi casi. Probabilmente se andassimo a verificare gli effetti collaterali del vaccino antinfluenzale saranno stati magari più numerosi di quelli **dell’AstraZeneca**”.

“La regione Campania – prosegue **De Luca** – ha raggiunto un primo traguardo di grande rilievo: abbiamo sforato la soglia di un milione di dosi di vaccino inoculate. Quasi il 40% hanno avuto anche la doppia dose, quindi stiamo andando avanti in maniera importante”

Ma ribadisce con fermezza il governatore: “La regione Campania è la regione che ha ricevuto la dose più bassa di vaccini in percentuale alla sua popolazione. Ha ricevuto il 22% di vaccini rispetto alla popolazione, ultima regione d’Italia. Ad oggi abbiamo 210000 vaccini in meno di quelli che dovremmo avere”.

E si rivolge a **Mario Draghi**: “Con quale coscienza si può togliere ai cittadini campani una quantità di 210000 dosi di vaccino. Con quale coscienza il governo Nazionale dà ogni anno a ogni cittadino campano 47 euro in meno nel riparto del fondo sanitario nazionale, con quale coscienza il governo Nazionale tollera il fatto che la Campania abbia 15.000 dipendenti in meno nel suo sistema sanitario rispetto a quello che dovrebbe avere in base alla popolazione. Mi auguro che questo mio grido di dolore sia accolto. Così come in questo caso mi rivolgo anche al Capo dello Stato con quale coscienza si può accettare che in Italia sia calpestato da anni e anni l’articolo 3 della Costituzione che impegna lo Stato Italiano a rimuovere gli ostacoli che si frappongono al raggiungimento dell’uguaglianza fra tutti i cittadini italiani. La coscienza deve funzionare sempre, non a corrente alternata”.

“Terminate le vaccinazioni per i pazienti fragili, come stiamo facendo, per gli ultraottantenni, gli ultrasettantenni dobbiamo capire che, ovviamente dipende molto dalla disponibilità di vaccini, poi dobbiamo procedere per categorie economiche non più per fascia di età con grande coraggio e determinazione senza polemiche inutili. Intanto abbiamo fasce di lavoratori che non sono protette e dovrebbero essere protette e più delle altre i lavoratori del trasporto pubblico locale, i dipendenti dei comuni, delle poste, le commesse dei supermercati. Dobbiamo vaccinare per comparti economici”.

Infine si rivolge ai cittadini campani: “Dobbiamo essere orgogliosi di quello che stiamo facendo e di quello che abbiamo fatto con le risorse umane e finanziarie che abbiamo avuto a nostra disposizione”.

Articolo pubblicato su Istituzioni24: https://www.istituzioni24.it/2021/04/09/vaccinazioni-in-campania-de-luca-dopo-ultra-70enni-e-fragili-si-proseguira-per-eta-e-categorie-economiche/

© 2026 Istituzioni24